



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 181 della seduta del 30 aprile 2022

Oggetto: Approvazione Piano delle azioni Positive della Giunta regionale 2022-2024.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Dott. Filippo PIETROPAOLO

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: Avv. Sergio TASSONE

Dirigente di Settore: Avv. Roberta CARDAMONE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento

Nota del 28/04/2022 Prot. N. 202683

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.lgs. 31 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", che stabilisce:
- all'art. 7 ("Gestione delle risorse umane"), comma 1, "le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";
- all'art. 57 ("Pari opportunità"), "le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing";
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" il cui art. 48 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongono Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro introducendo, inoltre, quale sanzione per la mancata adozione del suddetto Piano triennale, il divieto di assumere da parte dell'amministrazione nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ("*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*"), il cui art. 8 ("Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa") riconosce la rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa delle amministrazioni pubbliche;
- legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ("Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale"), che all'art. 37 bis disciplina il "*Comitato Unico di Garanzia*";
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2011, rubricata "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione e del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", che al punto 3.2 espressamente prevede, tra i compiti del CUG, quello di "*predisporre i piani di azioni positive*";
- la Direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante ad oggetto "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*";

PRESO ATTO che con deliberazione n. 79 dell'11 marzo 2021 si è proceduto ad individuare i rappresentanti dell'Amministrazione regionale, quali componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG) della Giunta della Regione Calabria, alla cui costituzione si è, successivamente, proceduto con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "*Organizzazione Risorse Umane*" n. 2642 del 15 marzo 2021 e successivo decreto di modifica n. 3122 del 25 marzo 2021;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 60 del 18 febbraio 2022, è stato approvato il Piano della Performance della Giunta Regionale per il triennio 2022-2024;

DATO ATTO:

- che in data 14 aprile 2022 il Presidente del CUG ha trasmesso al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 approvato nella seduta del Comitato del 31 marzo 2022, comunicando al contempo di aver acquisito il parere positivo della Consigliera di Parità presente in atti;
- che il suddetto Piano si pone in linea di continuità con il precedente Piano per il triennio 2021-2023, rappresentando un valido strumento per offrire a tutte le lavoratrici e i lavoratori la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, inclusivo e attento a prevenire situazioni di disagio organizzativo;

CONSIDERATO altresì che il piano delle azioni positive dovrà essere adeguatamente coordinato con gli altri strumenti programmatici all'interno del redigendo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021;

RIENVOIO di approvare il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024" della Giunta regionale che in allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Personale Dott. Filippo PIETROPAOLO, a voti unanimi:

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 della Giunta regionale, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE** che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e i Dirigenti apicali delle Strutture equiparate assicurino l'attuazione del "Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024", anche provvedendo a tutti gli adempimenti consequenziali e necessari ai fini delle misurazioni periodiche, che alimenteranno il sistema di reporting in ragione della rilevanza che tale Piano assume ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione, anche in considerazione del fatto che la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione rientra nel ciclo della performance;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a:
 - A tutti i Dipartimenti regionali e Strutture equiparate;
 - Al Presidente del CUG della Giunta della Regione Calabria;
 - Al RPCT della Giunta della Regione Calabria;
 - All'OIV.
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to MONTILLA

IL PRESIDENTE
f.to OCCHIUTO